

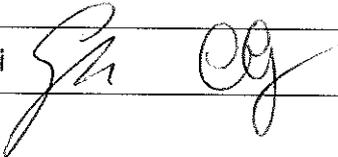


ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 35 del 30/03/2011

Oggetto: Individuazione somme indisponibili nel Bilancio Aziendale 2° Trimestre 2011

Struttura Proponente	Controllo di Gestione	
Proposta n. <u>35</u>	Responsabile del procedimento	Cristina Gheri 
	Estensore	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 14 APR. 2011

Pubblicato a norma di Legge il 30 MAR. 2011

Inviato al Collegio Sindacale il 17 MAR. 2011

L'anno 2011, il giorno 30 del mese di giugno
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13/12/2010.

VISTO il D.Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04.02.2008 istitutiva dell'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO) quale ente del Servizio Sanitario Regionale;

VISTI l'art. 1, V° comma, D.L. n. 9 del 18.01.1993, convertito in L. n. 67 del 18.03.1993, ed il Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993 i quali dispongono che non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata le somme dovute a qualsiasi titolo dalle Unità Sanitarie Locali nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o assimilato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministero della Sanità;

PRESO ATTO della sentenza n. 285 del 15-29 giugno 1995 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, V° comma, del suddetto D.L. n. 9/93, nella parte in cui, agli effetti della non assoggettabilità ad esecuzione forzata delle somme destinate ai fini indicati, non prevede la condizione che l'organo di amministrazione dell'Unità Sanitaria Locale quantifichi preventivamente, con deliberazione da adottare periodicamente, gli importi delle somme innanzi destinate;

VISTO, altresì, l'art. 5, 2° comma, del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 che in materia di disponibilità del patrimonio aziendale richiama la disciplina di cui gli artt. 828, 2° comma, e 830, 2° comma cod. civ. ;

RITENUTO pertanto, opportuno individuare, per l'esercizio 2011, l'importo di Euro 2.530.000,00 = quale somma presunta, con riferimento al trimestre aprile/giugno 2011, secondo quanto in dettaglio specificato nel prospetto (allegato "A" alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale) da dichiarare indisponibile, in quanto destinata ai fini espressi dalla citata normativa, giacente nei conti accesi presso il Cassiere, Banca CR di Firenze SpA, al fine di evitare atti esecutivi presso il Cassiere stesso ad opera di persone, società od enti che risultano creditori a qualsiasi titolo di questo Istituto;

PUNTUALIZZATO che il suddetto importo dovrà essere accantonato dal Cassiere per assicurare il regolare pagamento delle somme dovute;

Acquisito il visto di conformità giudico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario.

DELIBERA

1. Di individuare, per l'esercizio 2011, l'importo di Euro 2.530.000,00 = come in dettaglio ripartito nel prospetto allegato (allegato "A" unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale), quale somma indisponibile per il trimestre aprile/giugno 2011;
2. L'importo di cui sopra è da considerarsi impignorabile in quanto a destinazione vincolata al pagamento degli stipendi e delle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché all'erogazione dei servizi sanitari ai sensi dell'art. 1, V° comma, D.L. n. 9 del 18.01.1993, convertito nella L. N. 67 del 18.03.1993, e del Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993;
3. Di trasmettere copia del presente Provvedimento al Cassiere, Banca CR di Firenze SpA, perché provveda ad accantonare l'importo di cui sopra e lo renda indisponibile ad eventuali atti esecutivi promossi nei confronti di questo Istituto;
4. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Chiara Neri)



IL DIRETTORE GENERALE
(Gianni Amunni)



PREVISIONE SOMME IMPIGNORABILI DEL II° TRIMESTRE 2011

Allegato A

DESCRIZIONE	Euro
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO	1.900.000,00
TOTALE CONTRIBUTI	470.000,00
IRAP SU DIPENDENTI E ASSIMILATO	160.000,00
TOTALE	2.530.000,00

Strutture aziendali da partecipare :

Controllo di Gestione
Contabilità e Finanza ASF